Région Autonome Vallée d'Aoste | Regione Autonoma Valle d'Aosta

Présidence de la Région
Département de la Protection Civile et des Sapeurs Pompiers
Interventions Opérationnelles

Presidenza della Regione
Dipartimento della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco
Interventi Operativi

VERBALE DI ESECUZIONE D'URGENZA DI LAVORI INDIFFERIBILI

(ai sensi degli artt. 9 c.4 e 18 della L.R. 5/2001 e dell'art. 140 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36)

*****

OGGETTO: Intervento urgente ed indifferibile di posa barriera paramassi a monte della progressiva km 3+800 della S.R. n. 36, in comune di Avise, a seguito del crollo in data 11.10.2024.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventuno del mese di ottobre (21.10.2024), si redige il presente verbale finalizzato all'esecuzione di un intervento urgente ed indifferibile di mitigazione del rischio crolli a monte della S.R. n. 36 alla progressiva km 3+800, nei pressi della località Cerellaz del Comune di Avise, a seguito dell'evento di crollo verificatosi in data 11.10.2024 con coinvolgimento della suddetta viabilità.

Si premette quanto segue:

- Il giorno 11.10.2024, il geom. Furio SARAVALLE, tecnico di ruolo della Struttura interventi operativi, avvisato nelle prime ore del mattino dalla CUS VDA in qualità di tecnico reperibile per i fenomeni di dissesto idrogeologico, circa un crollo lapideo che aveva interessato la suddetta viabilità, si recava prontamente sul posto, al fine di valutare il fenomeno di dissesto e l'eventuale necessità di interventi urgenti;
- durante il sopralluogo il tecnico constatava la presenza sulla carreggiata stradale di alcuni massi di dimensioni decimetriche, mobilizzatisi verosimilmente da alcuni muri a secco pericolanti presenti sul versante sovrastante; trasmetteva successivamente le informazioni acquisite al dirigente dott. geol. Massimo BROCCOLATO ed al geom. Claudio

VICARI, tecnico di ruolo della medesima Struttura, che prendeva in carico la segnalazione in qualità di referente di zona;

- nei giorni successivi il geom. Claudio VICARI, unitamente al collega ing. Jean-Elisée BLANC, effettuava alcuni sopralluoghi di approfondimento, che permettevano di confermare quanto già osservato; in particolare si constatava la presenza, a monte del tratto di viabilità interessato dal crollo, di diversi ordini di terrazzamenti, delimitati da muri a secco in condizioni di equilibrio precario e già parzialmente crollati, nonché di numerosi blocchi lapidei generatisi da pregressi fenomeni di crollo che si erano arrestati lungo il versante senza raggiugere la sottostante viabilità; veniva inoltre rilevata la presenza di alcune porzioni di affioramento roccioso intensamente fratturate, anch'esse favorevoli alla formazioni di fenomeni di crollo lapideo;
- si verificava inoltre che il tratto di viabilità potenzialmente interessato dai crolli era limitato a circa 20 m, per la conformazione ad impluvio del pendio, all'interno del quale tendevano a convergere le traiettorie di caduta.

Stante il quadro di dissesto sopra delineato, considerato che il tratto di pendio ispezionato era già stato interessato in passato da eventi analoghi e che presenta una propensione a fenomeni di caduta massi con possibile interessamento della suddetta viabilità, si ritiene di dar corso all'immediata attivazione di un intervento urgente ed indifferibile di mitigazione del rischio crolli a monte della S.R. n. 36 a monte della progressiva km 3+800 circa, articolato nelle seguenti lavorazioni:

- ispezione del versante e disgaggio manuale blocchi lapidei originatisi da pregressi crolli ed arrestatisi in condizioni di equilibrio precario;
- taglio piante potenzialmente instabili e pulizia della vegetazione;
- posa di barriera provvisionale in rete metallica ai piedi del pendio, a protezione della sottostante strada regionale;
- posa di un breve tratto di barriera paramassi ad assorbimento di energia a chiusura del sovrastante impluvio.

Gli interventi sopra descritti saranno eseguiti ai sensi degli artt. 9 c.4 e 18 della L.R. 5/2001 e dell'art. 140 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo le

indicazioni e la tempistica stabilite dal direttore dei lavori geom. Claudio VICARI, per mezzo dell'impresa COLAJANNI ALBERTO SRL A SOCIO UNICO con sede in loc. Les Croux n. 12 del Comune di Saint-Christophe, P.I.V.A. 01140150077, la quale si è resa prontamente disponibile ad eseguire i lavori testé riportati che saranno contabilizzati facendo riferimento all'elenco prezzi regionale vigente.

Il Sig. Alberto COLAJANNI, rappresentante dell'impresa, dichiara di essere pienamente edotto di tutte le circostanze, di fatto e di luogo, inerenti l'esecuzione dei lavori e di accettare senza sollevare riserve od obiezione alcuna la consegna dei lavori, che avviene contestualmente alla sottoscrizione del presente verbale.

Si dà atto, in base a quanto disposto dal dirigente dott. geol. Massimo BROCCOLATO, delle seguenti nomine:

- il geom. Claudio VICARI è nominato direttore dei lavori;
- l'ing. Jean-Elisée BLANC è nominato responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, responsabile dei lavori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e direttore operativo per le opere specialistiche.

Quart, lì 21 ottobre 2024

IL TECNICO
- geom. Claudio VICARI -

IL R.U.P.
- ing. Jean-Elisée BLANC -

L'IMPRESA
- Sig. Alberto COLAJANNI -

Colajanni Alberto s.r.l.
Loc. Les Croux, 12 - 11020 Saint-Christophe (Aosta)
Telefono e fax 0165.54.12.43
Cell. 335.60.61.980
E-mail: a.colajanni66@gmail.com
C.F. - P.IVA 01140150077

IL DIRIGENTE
- dott. geol. Massimo BROCCOLATO -